



Omicron, altra sotto-variante individuata in Veneto: è diversa da Xe e Xj

Omicron, un'altra sottovariante individuata in Italia, stavolta in **Veneto**. È stato sequenziato dal Laboratorio di genetica, citogenetica e diagnostica molecolare dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre (Venezia) un nuovo **ricombinante della variante Omicron** presente in Italia diverso da XE e XJ. È il primo identificato in Veneto e comprende porzioni delle sottovarianti di Omicron BA.1 e BA.2. ma con porzioni diverse del genoma, ha reso noto l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nell'ambito della sorveglianza coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità.

[Locatelli: «Come sta Draghi? Per privacy inopportuno parlarne. Epatite nei bimbi, nessun caso in Italia»](#)

Il virus, prelevato da un paziente veneziano a marzo, è simile ai ricombinanti «XJ» identificati inizialmente nel nord Europa, ma è differente per alcune mutazioni caratteristiche, e si distingue dalla variante «XE», responsabile di più di mille casi nel Regno Unito. Dopo questa prima identificazione, a inizio aprile sono stati rilevati altri due casi ascrivibili allo stesso virus nelle province di Venezia e Padova.

Nel ricombinante Veneto la prima metà circa del genoma appartiene alla variante BA.1 e la seconda alla BA.2, mentre nella variante XE la porzione BA.2 è più estesa e rappresenta circa il 60% del genoma. «Non si conoscono - sottolinea lo Zooprofilattico - le caratteristiche fenotipiche del ricombinante identificato in Veneto perché ad oggi è stato caratterizzato solo geneticamente, e la continua sorveglianza genetica sarà strategica per capire l'eventuale diffusione del virus sul territorio regionale».